



**COMUNE DI VODO DI CADORE**  
**Provincia di Belluno**

**DETERMINAZIONE**

Vodo di Cadore, 15.02.2017

Reg. Determinazioni di settore: **n. 16**

Reg. Generale delle Determinazioni: **n. 18**

**AREA AMMINISTRATIVA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI-SEGRETARIA-DEMOGRAFICO-ELETTORALE  
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**Oggetto: Acquisto Manutenzione e Assistenza Sw SIPAL Anno 2017 ed acquisto Carta Servizi – CIG. Z5B1D62284**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

**VISTA** la Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 16.09.2016, di approvazione del Piano risorse e obiettivi per gli anni 2017-2019;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2017-2019, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31.01.2017 e successive modifiche intervenute;

**VISTO** il D.lgs. 267/200, artt. 107 e 109 D.lgs. 267/2000;

### A) Ragioni che giustificano l'impegno di spesa:

**RILEVATO** che:

- per quanto riguarda la gestione della contabilità, l'Ente ha già attivo il software di gestione da diversi anni, fornito dalla Ditta S.C.P. s.r.l. di Belluno. Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- per quanto riguarda la gestione del tributo sui rifiuti (T.A.R.I.), l'Ente ha già attivo il software di gestione dall'anno 2013, fornito dalla Ditta S.C.P. s.r.l. di Belluno, accompagnato dal programma di simulazione TARES/TARI che permette la determinazione delle tariffe ai sensi di legge. Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- per quanto riguarda la gestione del I.I.M.U. e T.A.S.I., l'Ente nell'anno 2014 ha acquistato un programma di gestione con integrazione alle banche dati TARI. Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- nell'anno 2015 si è proceduto all'acquisto dell'Archiviatore Globale e dei seguenti moduli: Protocollo Informatico, dei Flussi Documentali comprensivo dell'interoperabilità protocollo, Archiviazione ottica Sipal, Scansione Batch da Bar Code e Driver Lettura BARRCODE; Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- nell'anno 2015 si è proceduto altresì all'acquisto del Modulo *Contabilità Economica-Analitica* e della Fatturazione e Contabilità IVA al fine di poter gestire a norma di legge ed in maniera efficace il processo di Fatturazione elettronica; Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- nel corso del 2016 si è proceduto all'acquisto del Modulo Delibere-Determine, del modulo pubblicazione delibere via web, notifiche e pubblicazione, albo Pretorio su web, Amministrazione Trasparente, *Contratti Pubblici on line*. L'acquisto di tali moduli faciliterà il processo di digitalizzazione all'interno dell'ente e agevererà gli uffici nell'esecuzione degli adempimenti imposti dal D.lgs. 33/2013 e dall'art. 1 comma 32 L. 190/2012; Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;
- l'Ente nel corso del 2016 ha proceduto anche all'acquisto del modulo software SIPAL ANPR; il modulo permette l'interazione tra l'applicativo utilizzato dall'ente per la gestione dell'anagrafe e la banca dati ANPR; Per tale modulo si rende necessario provvedere all'impegno della spesa per la sola quota relativa all'assistenza e alla manutenzione del software;

**RISCONTRATA** la necessità di acquisire il servizio di manutenzione dei software al fine di garantire la corretta gestione delle principali entrate dell'Ente e in conclusione di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini;

**VERIFICATA** la disponibilità dei seguenti prodotti all'interno del MEPA:

- a) Canone di manutenzione software SIPAL Modulo contabilità per l'importo di € 810,84 oltre IVA al 22%;
- b) Canone di manutenzione software SIPAL – Modulo TARI per l'importo di € 292,29 oltre IVA al 22%;
- c) Canone di manutenzione software SIPAL- simulatore TARES per l'importo di € 95,86 oltre IVA al 22%;
- d) Canone di manutenzione software SIPAL - Modulo Imu/TASI per l'importo di € 320,32 oltre IVA al 22%;
- e) Canone di manutenzione software SIPAL – Archiviatore Globale per l'importo di € 199,60 oltre IVA al 22%;
- f) Canone di manutenzione software SIPAL – Moduli Protocollo Informatico + Flussi Documentali per l'importo di € 362,77 oltre IVA al 22%;
- g) Canone di manutenzione software SIPAL – Moduli Contabilità Economica-Analitica e Fatturazione e Contabilità Iva per l'importo di € 305,39 oltre IVA al 22%;
- h) Canone di assistenza on-line software SIPAL per € 100,10 oltre ad IVA al 22%;
- i) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – Delibere per l'importo di €37,50 oltre ad IVA al 22%;
- l) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – Pubblicazione Delibere via Web per l'importo di € 51,50 oltre ad IVA al 22%;
- m) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – Notifiche e Pubblicazioni per l'importo di € 25,00 oltre ad IVA al 22%;
- n) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – Amministrazione Trasparente per l'importo di € 30,00 oltre ad IVA al 22%;
- o) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – Contratti Pubblici on line per l'importo di € 30,00 oltre ad IVA al 22%;
- p) Canone di manutenzione on-line software SIPAL – DEMOS win per l'importo di € 100,00 oltre ad IVA al 22%.

Tutti i prodotti citati sopra sono identificati nel MEPA con il seguente codice MAS0301;

**RILEVATO** altresì che

- risulta altresì necessario procedere all'acquisto di una carta servizi la quale garantisce il servizio di formazione dell'utente e la risoluzione dei problemi che potrebbero capitare al momento dell'utilizzo dei componenti;

**VERIFICATA** la disponibilità del seguente prodotto all'interno del MEPA:

- a) Carta Servizi 2017 di € 500,000 oltre ad IVA del 22% - cod. MEPA SCSPA010 – 2017.

**B) Modalità di scelta del Contraente:**

Il panorama normativo che viene in rilievo è il seguente:

- L'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016, stabilisce che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono*

*all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.”*

L'acquisizione del presente prodotto è consentita dal vigente Regolamento per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 in data 27.09.2011, sia in riferimento al rispetto delle soglie previste per l'affidamento diretto/il cottimo fiduciario che delle categorie merceologiche previste all'art. 4, comma 2 num. 28, del Regolamento;

- L'art. 37 del d.lgs. 50/2016 stabilisce che: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”*
- L'art. 1 comma 450 L. 296/2006 secondo periodo stabilisce che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (D.P.r. 207/2010) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.*
- L'art. 1 c. 512 e ss. L. 208/2015 stabiliscono che per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le Pubbliche amministrazioni (tra cui i Comuni) devono procedere esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. La norma prevede la possibilità acquisti in deroga con autorizzazione motivata parte dell'organo amministrativo (c. 516) qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Il provvedimento di autorizzazione in deroga va trasmesso all'ANAC ed all'AGID.

Alla luce delle norme sopra indicate l'Ente può procedere autonomamente all'acquisto del predetto servizio dovendo però ricorrere a Consip od ad altri soggetti aggregatori in virtù dell'art.1 comma 512 L. 208/2015, norma derogatoria rispetto a quanto statuito dall'art. 1 comma 450 L. 296/2006. In altre parole l. art.1 comma 512 L. 208/2015 sostanzialmente crea un *“microsistema normativo”* per l'acquisto di servizi e beni informatici e di connettività derogatorio rispetto alla disciplina prevista dall'art. 37 D.lgs. 50/2016 e soprattutto dall'art. 1 comma 450 L. 296/2006.

L'obbligo imposto dall'art.1 comma 512 L. 208/2015 si ritiene soddisfatto anche ricorrendo al MEPA, che come noto è un mercato elettronico gestito da Consip. Ed infatti l'art.1 comma 512 L. 208/2015 impone di ricorrere genericamente a Consip (o altri soggetti aggregatori) e non alle convenzioni Consip ex art. 26 l. 488/1999. Questa tesi è sposata anche dall'Agid con circolare n. 2 del 24 Giugno 2016.

L'art.1 comma 512 L. 208/2015 fa comunque salvi gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente” e pertanto va comunque verificato se in virtù di altre disposizioni di legge vi è un obbligo di acquisto centralizzato;

Appurato che non sussiste nel caso di specie un obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori né un obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega in virtù di norme diverse rispetto all'art. 1 comma 512 L. 208/2015 **si procede all'acquisto del servizio applicativo tramite affidamento diretto ricorrendo al MEPA (ODA).**

**ATTESO** inoltre che il servizio oggetto di impegno di spesa (servizio di manutenzione ed aggiornamento Moduli SIPAL e di formazione) non è rinvenibile all'interno delle convenzioni CONSIP S.p.a. né all'interno degli Accordi Quadro;

**ATTESO** che il fornitore, in quanto registrato presso il MEPA, è in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e comunque è stata richiesta al fornitore il rilascio della dichiarazione di attestazione di possesso dei requisiti morali.

**ATTESO** che risulta per il medesimo motivo il rispetto degli obblighi disposti dalla l. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare il possesso di un conto dedicato per i pagamenti, il nominativo dei soggetti titolati ad operare sul conto;

**ACQUISITO** il DURC;

**ATTESO** che risulta acquisito il CIG n. **Z5B1D62284**;

**ATTESO** che la spesa al lordo dell'IVA andrà imputata sul Bilancio di previsione 2017 in quanto la spesa è esigibile nell'anno corrente;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

## D E T E R M I N A

- 1) di procedere all'acquisizione di quanto indicato in premessa;
- 2) di impegnare, a favore di Ditta S.C.P. s.r.l. con sede a Belluno in via Vittorio Veneto n. 274 – cod. fisc. e P.IVA 00524890258 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di **€ 4.060,37**, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue :

Capitol o/ articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione/ Program ma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2017 Euro	2018 Euro	2019 Euro	Es.S ucc. Euro
1113-5		01.07.01	U. 1.3.02.07.006		€ 122,00			
1625-1		01.02.01	U.01.03.02.19.001		€ 3.464,83			
1736-2		09.03.01	U.01.03.02.19.001		€ 473,54			

3. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n.

102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;

8. di disporre la consegna al prestatore affidatario dell'appalto mediante comunicazione mail dell'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vodo di Cadore" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 5/2014

9. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

10. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Stefano Dal Cin

---

#### CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 si rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Stefano Dal Cin

Vodo di Cadore, 15.02.2017

---

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS  
D.LGS. 267/2000

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Stefano Dal Cin

Vodo di Cadore, 15.02.2017